



Incentivare

COVER

RIBALTA

IN-HOUSE

STARS

DESTINAZIONI

NEWS

Cavallo, isola privata tra Corsica e Sardegna, è il posto ideale per incentive unici: l'Hotel des Pecheurs offre cinquanta camere e appartamenti sul mare, spiagge bianche, baia privata, centro benessere, ristorante con cucina gourmet

Isola di Cavallo, i sogni

DI ROSSELLA PESCI

Meta prediletta di tanti personaggi famosi, dai Reali d'Inghilterra ai Savoia, da Raul Bova a Fiorello da Ugo Tognazzi a Paolo Villaggio, l'isola di Cavallo è da quaranta anni una delle tappe più esclusive della dolce vita internazionale.

Il fascino di questo lembo di terra, stretto tra le mitiche Bocche di Bonifacio e il Parco Internazionale della Maddalena, è rimasto inalterato nei millenni: Cavallo era una delle isole preferite dagli Antichi Romani, di cui ancora oggi si conservano i reperti.

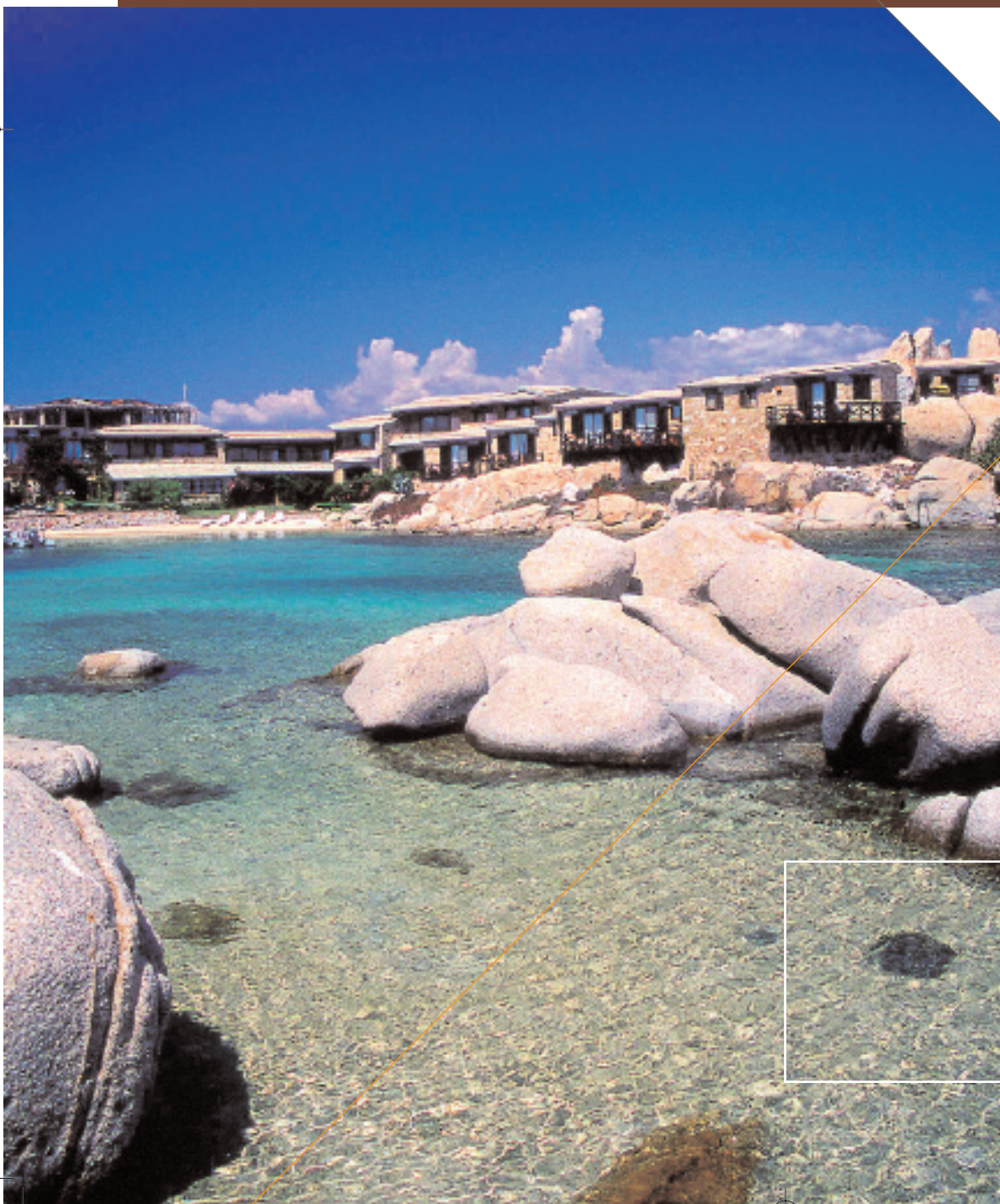
Il mare turchese, le spiagge bianche e rosa, fatte di piccole conchiglie chiamate "occhi di Santa Lucia" e miriadi di minuscoli pezzettini di corallo rosso, i cespugli di mirto e ginepro inframmezzati dalle rocce lisce, a cui le onde e il vento hanno dato le forme più curiose, forniscono una scenario quasi

irreale che fa da cornice a uno degli hotel più esclusivi al mondo, l'Hotel & Spa des Pecheurs.

Tra Corsica e Sardegna

L'ile de Cavallo è la più suggestiva ed

esclusiva isola dell'Arcipelago di Lavezzi, a poche miglia dalla costa settentrionale della Sardegna, a ridosso della punta meridionale della Corsica. Lavezzi e Cavallo delimitano uno stretto passaggio scoglioso, considerato uno degli ecosistemi più ricchi del Mare Nostrum. L'arcipelago, uno dei





diventano realtà

primi parchi naturali del Mediterraneo in senso cronologico, vanta una straordinaria ricchezza di fauna e flora marina: meta prediletta degli amanti dello snorkeling e delle immersioni con bombole ed erogatore, grazie anche alla cernia bruna che tranquillamente si avvicina ai subacquei senza timori come molti altri pesci, tra cui alici, murene, spigole, delfini, e pesci spada.

Chi è fortunato potrebbe anche incontrare i capodogli, che a volte transitano per le Bocche di Bonifacio.

Lo spettacolo continua anche fuori dall'acqua con le migrazioni dei nibbi reali, i gabbiani d'Audouin dal caratteristico becco rosso striato, tipici di questa zona, l'avvoltoio barbuto e l'aquila reale che di tanto in tanto si soffermano su queste isolette durante i loro lunghi viaggi.

Nasce il mito di Cavallo

L'arcipelago di Lavezzi conobbe l'onore delle cronache verso la fine degli anni Sessanta, quando Jean Castel, uno dei più famosi proprietari di night club parigini, acquistò l'intera manciata di isole per poi cederle alla Corsica in cambio del permesso di edificare qualche abitazione a Cavallo, che fu l'unica che tenne per sé. Dall'epoca l'isola è proprietà privata.

Nacquero così dei villini, un porticciolo e in seguito una pista di atterraggio per aerei privati. Nel giro di pochi anni le acque di Cavallo divennero la passerella su cui sfilavano i panfili e i natanti dei nababbi del mondo intero, tra mille avventure e pettegolezzi avvolti in una privacy che solo qui si poteva trovare.

Tra gli anni Settanta e Ottanta, i "comuni



COME SI RAGGIUNGE CAVALLO

Dalla Sardegna: dal porto e dall'aeroporto di Olbia si raggiunge in macchina Santa Teresa di Gallura, dove una barca privata dell'Hotel porterà gli ospiti sull'isola.

Dalla Corsica: dai porti e aeroporti di Ajaccio, Bastia e Figari si arriva in macchina a Piantarella, collegata a Cavallo grazie ai natanti privati dell'Hotel des Pecheurs.



mortali”, che osavano avvicinarsi e approdare sull'isola venivano guardati in cagnesco dai pochi residenti. Ma il fascino senza confini di Cavallo andò oltre, superando qualsiasi barriera. E avvenne quello che nessuno avrebbe mai immaginato all'epoca: la nascita di un albergo perfettamente integrato con l'ambiente isolano, l'Hotel & Spa des Pecheurs.

La location

Si arriva sull'isola approdando al porticciolo con i pontili in legno che collegano direttamente la costa con la piazzetta e l'Hotel des Pecheurs. L'albergo si intravede dal mare, perfettamente mimetizzato tra la roccia e la spiaggia.

Le sue cinquanta camere e suite godono tutte di un panorama incomparabile, tra il mare cristallino, le rocce sferzate dal vento, le montagne della Corsica e le coste della Sardegna, ovvero l'angolo più suggestivo di tutto il Mediterraneo.

Gli ambienti, lussuosi e confortevoli, si snodano tra le rocce scultoree e le grandi vetrate, sotto tetti di pietra naturale e tegole di legno. Il centro benessere è dotato di palestra, sauna, sale per massaggi ed estetica, idromassaggio e talassoterapia.

Che tipo di incentive si può immaginare in un posto così bello ed esclusivo?

«Ovviamente – risponde **Gianluca Bellini**, direttore dell'Hotel & Spa des Pecheurs –



un incentive di élite. Lavoriamo molto con le aziende che offrono dei soggiorni ai propri dirigenti e ai clienti più fedeli.

Noi offriamo delle vacanze lavoro in cui il lavoro è limitato a due, tre ore al giorno, il resto è tutta vacanza da sogno. Inoltre, promuoviamo dei pacchetti con delle tariffe speciali fatte su misura per ogni cliente. Il settore è per noi molto importante è intendiamo intensificare i nostri sforzi in questo segmento di mercato, dato che l'

Hotel Des Pecheurs si presta molto bene a livello manageriale per corsi di formazione, viaggi premio per dipendenti e lanci di prodotto. Non solo. Qui sono stati girati diversi spot pubblicitari, ambientati molti calendari d'autore e girato un film di produzione francese».

Perché puntate molto sull'incentive?

«Prima di tutto – spiega ancora Gianluca Bellini – perché dal 2000 abbiamo ingrandito l'albergo. Inoltre, spesso e volentieri, coloro che partecipano ai viaggi di lavoro tornano con la famiglia o con gli amici. Anche perché non capita tutti i giorni di soggiornare in un hotel esclusivo su un'isola privata.

Per noi è anche e soprattutto un discorso di immagine: è un modo per farci conoscere e far sapere al nostro target potenziale come vengono trattati i nostri ospiti. Cerchiamo di esaudire tutti i desideri, compatibilmente con i limiti dettati dal fatto che ci troviamo all'interno di un parco naturale. Per il resto tutto è possibile.

Gli amanti dello sport possono spaziare dal tennis alla bicicletta, dal windsurf al diving, dalla vela al golf. A poche miglia da noi, sulla costa corsa, si estende uno dei circoli di golf più suggestivi del Mediterraneo, lo *Spérone Golf Club*. La caratteristica posizione del green, direttamente sulla Bocche di Bonifacio, rende questo campo uno dei più ambiti dai golfisti».

Il prossimo 26 aprile inizierà la nuova stagione dell'Hotel & Spa des Pecheurs: ci saranno delle novità di rilievo?

«Ci sono delle importanti novità da segnalare – risponde **Cristina Merlino**, Sales & Marketing Manager della struttura – per quanto riguarda la spa: abbiamo siglato un importante accordo con il Gruppo Baldan/Jean Klébert, leader del settore, e saranno inseriti dei macchinari nuovi e dei trattamenti estetici inediti».



■ indirizzi a fine rivista